



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Definizione rapporto di lavoro dirigente tecnico.

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 23 (ventitre) del mese di gennaio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE GENERALE RIFERISCE :

In esecuzione alla deliberazione n° 314/1996, il 31/12/1996 il sottoscritto ha avuto l'incontro con il Sig. Giuseppe Ferrante ed il suo procuratore avv. Francesco De Feis, al fine di addivenire ad una transazione relativa alla controversia per il riconoscimento in via definitiva della indennità di funzione percepita nel periodo in cui aveva espletato le funzioni di direttore dell'AMAT, così come relazionato nella deliberazione in questione.

Per come auspicato si è potuta definire la questione sostanzialmente nei limiti del mandato affidatomi e, pertanto, il dirigente tecnico ha rassegnato le dimissioni dal servizio e il rapporto di lavoro è stato concordemente risolto rendendo superfluo il licenziamento intimato in esecuzione della deliberazione n° 295/96.

Pertanto, in data 31/12/1996 é stato sottoscritto atto di transazione, allegato alla presente quale parte integrante, di cui propongo la ratifica.

Successivamente alla ratifica, il sottoscritto provvederà alla comunicazione dell'avvenuta risoluzione consensuale all'ente di previdenza, affinché al dirigente in questione venga erogato il trattamento pensionistico con decorrenza 1° gennaio 1997.

Si evidenzia che, tra gli impegni assunti nella transazione, vi è quello di dare immediata applicazione al CCNL dirigenti del 13/09/1996 onde consentire l'esatto calcolo della pensione.

Il suddetto contratto, è stato già recepito in occasione del pensionamento del dirigente amministrativo, ma congelato per gli altri dirigenti su consiglio della Federtrasporti in attesa della stipula del contratto nazionale autoferrotranvieri.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Udita la relazione del Direttore Generale;
- Ritenuta condivisibile la proposta di transazione;
- Visto il bilancio preventivo 1997;
- Visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- Visto lo Statuto Aziendale;
- A voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di ratificare la transazione intervenuta con il dirigente tecnico Ferrante Giuseppe il 31/12/1996 ed allegata alla presente per farne parte integrante;
- di recepire ed applicare in favore del suddetto Ferrante il CCNL dirigenti del 13/09/1996;
- di far gravare la spesa derivante dalla suddetta transazione sul bilancio di previsione 1997.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il **23 GEN 1997**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. T.
(Semerari Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 4/febbraio/1997

Prot. n° : Dir/ 274/97

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

M. Involle
u. 2. 87

TARANTO

Compiegata alla presente trasmettiamo, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente di questa Azienda, in data 23 - 29 e 31 gennaio 1997, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16
- 17 - 18 - 19 - 20 - 21.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

TRANSAZIONE

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno 31 del mese di dicembre

TRA

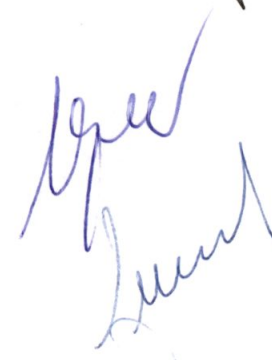
l'A.M.A.T., Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto, in persona del direttore generale ing. Francesco Lucibello, autorizzato alla sottoscrizione della presente con deliberazione del C.d.A. n° 314 del 30/12/1996

e

il sig. FERRANTE Giuseppe, dirigente tecnico;

Premesso

- che il sig. Ferrante già nel 1994 aveva chiesto che gli venisse confermata in via definitiva l'indennità di funzione nell'importo di £ 1'785'000 mensili, anzicchè di £ 1'020'000 percepite successivamente al 1° maggio 1994 quale dirigente, ritenendo di averne maturato definitivamente il diritto per aver espletato le funzioni di direttore dal 1° novembre 1991 al 30 aprile 1994;
- che nella seduta del 23/06/1994 la C.A. non accoglieva tale richiesta;
- che con deliberazione n° 294 del 23/12/1996 il C.d.A. ha adottato la nuova pianta organica aziendale che non prevede più il posto di dirigente tecnico;
- che con deliberazione n° 295 dello stesso 23/12/1996 il C.d.A. ha deciso la risoluzione del rapporto di lavoro con il suddetto dirigente tecnico ai sensi dell'art.8 del CCNL dirigenti 13/09/1996, con erogazione in favore del medesimo di una indennità aggiuntiva al T.F.R. pari a £ 116'796'000;
- che con nota prot. n° AP/1182 del 24/12/1996 la suddetta decisione è



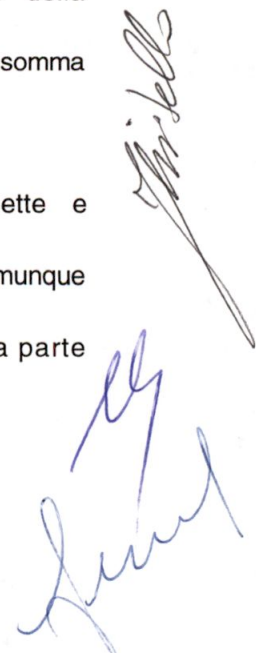
stata comunicata al Ferrante;

- che, successivamente, quest'ultimo ha a sua volta informato l'Azienda che era imminente la notifica di ricorso giudiziario inerente la richiesta di riconoscimento dell'indennità funzionale di direttore;
- che, pertanto, la questione veniva posta tempestivamente all'ordine del giorno del C.d.A. del 30/12/1996 al fine di trovare per tempo una soluzione stragiudiziaria;
- che il C.d.A. con la già richiamata deliberazione n° 314 ha quindi dato mandato al direttore generale di transigere l'insorgenza controversia;

Considerato

- che la richiesta del Ferrante non era stata a suo tempo accolta in quanto c'erano fondati motivi di ritenere che il trattamento economico per livello funzionale spettante al direttore non può essere maturato in via definitiva, così come non può essere acquisita la relativa qualifica;
- che, tuttavia, il Ferrante ha manifestato la sua disponibilità a recedere dall'azione giudiziaria ed, inoltre, a rassegnare con effetto immediato le dimissioni volontarie dal servizio previa rinuncia da parte dell'Azienda al prescritto preavviso, e con il riconoscimento in suo favore della maggiore indennità funzionale, nonché la liquidazione di una somma globale di £ 87'726'000 a titolo risarcitorio ;
- che, quindi, l'Azienda, avendo interesse alle dimissioni predette e accedendo alla richiesta eviterebbe l'alea del giudizio e le spese comunque connesse, per effetto dell'usanza della compensazione delle stesse da parte del pretore del lavoro;

tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue:



- 1) l'AMAT, come sopra rappresentata, offre al dirigente tecnico sig. Ferrante Giuseppe la somma complessiva di £ 116'796'000 onnicomprensiva (dell'incentivo pari a £ 87'726'000 e dell'importo transatto oggetto della controversia giudiziaria pari a £ 29'070'000) al lordo di oneri fiscali e al netto di quelli contributivi, che resteranno tutti a carico dell'Azienda, compresi quelli che dovrebbero andare a carico del dirigente relativamente all'importo di £ 29'070'000;
- 2) Ferrante Giuseppe accetta l'offerta e sottoscrivendo il presente atto rassegna formalmente le dimissioni volontarie dal servizio con effetto immediato;
- 3) l'Azienda prende atto delle dimissioni e dichiara di rinunciare al preavviso che il Ferrante avrebbe dovuto dare;
- 4) l'AMAT si impegna altresì, in sede di presa d'atto della presente transazione da parte del C.d.A., a ricalcolare gli arretrati dovuti al sig. Ferrante per il 1996 applicandogli il nuovo CCNL dirigenti di cui all'Accordo Nazionale 13/09/1996, tenendo conto del nuovo valore assunto dalla indennità funzionale;
- 5) il sig. Ferrante Giuseppe avendo accettato quanto sopra dichiara di non avere null'altro a pretendere a qualsiasi titolo, ragione e azione e di accettare le differenze retributive di £ 29'070'000 rinunciando ad interessi e rivalutazione sulle stesse;
- 6) il sig. Ferrante Giuseppe dichiara che il pagamento delle spese e competenze legali tutte derivante dall'instaurando giudizio presso la Pretura del Lavoro di Taranto sarà a suo esclusivo carico, con rinuncia espressa di ogni e qualsiasi rivalsa nei confronti dell'Azienda a tale titolo



e si impegna, altresì, a conferire specifico mandato all'avv. De Feis di rinunciare al giudizio dinanzi alla Pretura del Lavoro di Taranto avente ad oggetto la vertenza transatta con il presente atto;

7) sottoscrive la presente l'avv. Francesco De Feis per rinuncia al vincolo di solidarietà di cui all'art.68 della L.P.

L.C.S.

Giuseppe Ferrante

Avv. Francesco De Feis

Ing. Francesco Lucibello